

Al tavolo c'è anche Delrio: obiettivo sbloccare le gare per 650 nuovi bus

LA MINISTRA LORENZIN PROPORRÀ IL RILANCIO DEL POLO FARMACEUTICO DI POMEZIA

UN'OPERAZIONE DA 280 MILIONI, IL GROSSO VERRÀ DAL GOVERNO IL RESTO DA REGIONE E COMUNE

IL RETROSCENA

ROMA Non solo Carlo Calenda, il padrone di casa. I ministri presenti al tavolo per Roma in programma oggi pomeriggio (ore 15.30) salgono a tre. Oltre al titolare del Mise, sono attesi infatti Beatrice Lorenzin e Graziano Delrio. La prima, titolare della Sanità, affronterà il rilancio del polo farmaceutico nella zona sud della Capitale fino a Pomezia, il secondo si occuperà del nodo trasporti. Ci sono 650 autobus nuovi di pacca che ballano sul tavolo: 300 a metano, 290 a diesel e il resto alimentati a energia elettrica.

Costo dell'operazione: 280 milioni, messi in gran parte dal Governo e i restanti da Comune (20) e Regione (40). Dunque: c'è l'intenzione politica e l'investimento ha anche le coperture economiche. In caso di semaforo verde dovranno partire le gare. Tra gli interventi straordinari previsti, che dovrebbero essere annunciati oggi, ci sono anche i fondi per la messa in sicurezza di 90 scuole elementari nella Capitale. Totale: 39 milioni.

Nei tavoli tecnici dei giorni scorsi, propedeutici all'appuntamento di oggi, si è parlato anche del grande male di Roma: le buche. Il Mise ha intenzione di rilanciare un piano per la manutenzione stradale da 44 milioni di euro.

GLI INTERVENTI

La centrale unica appaltante però non sarebbe il Comune, ma Invitalia, una società di proprietà del Mise. Su questo nei giorni scorsi c'è stata una trattativa con il Comune che alla fine si è dimostrato possibilista.

Tra i progetti che oggi dovrebbero iniziare a vestirsi di concretezza ci sono anche quelli legati

al micro-credito per le imprese. In ballo ci sono 10 milioni di euro (metà dal ministero di Calenda, l'altra metà della Regione di Zingaretti).

GLI ASSI

L'appuntamento odierno metterà di nuovo intorno a un tavolo Calenda (e gli due altri colleghi dell'esecutivo Gentiloni), il governatore Zingaretti e la sindaca Virginia Raggi. Saranno presenti anche i rappresentanti dei sindacati e delle associazioni di categoria.

I TEMPI

Il tavolo di oggi - da road map - sarà il penultimo appuntamento politico in agenda. Ce ne sarà un altro, l'ultimo, poco prima di Natale. Poi i progetti dovranno iniziare a decollare. Al Mise hanno fissato i paletti del rilancio di Roma partendo da questi presupposti: competitività, turismo, riqualificazione urbane e innovazione energetiche. L'obiettivo dichiarato da Calenda è quello di arrivare all'inizio dell'anno, prima che scatti l'ultima tranche di campagna elettorale, con le gare già avviate. In modo che anche questo sforzo «tripartisan» non finisca nel calderone delle guerre politiche. Anche sul fronte dei rapporti personali nelle ultime settimane si è registrato se non un ulteriore avvicinamento di sicuro il finale scongelamento tra il ministro dello Sviluppo Economico e l'inquilina del Campidoglio. La settimana scorsa infatti Raggi ha invitato il ministro, presente in Campidoglio, nella sala della Protometeca, per un convegno sul digitale, nel suo ufficio per un breve faccia a faccia e per fare il punto proprio sul tavolo. Che oggi torna a riunirsi per decidere. Obiettivo: stringere.

S. Can.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

